

PUBBLICATO UN MANUALE PER ELABORARE GLI INDICATORI SULLE DEGENZE

Costi standard, prove generali per i ricoveri ospedalieri

DI DOMENICO CUPRI * ADRIANO LAGOSTENA ** ALBERTO PASDERA ***

Il manuale «Costi standard ricoveri» (un «Manuale per elaborare e utilizzare in un'ottica strategica gli indicatori gestionali relativi alla degenza ospedaliera», a cura di Domenico Crupi, Adriano Lagostena, Alberto Pasdera e appena pubblicato da Franco Angeli), rappresenta una risposta concreta all'esigenza, messa in luce dalla recente legge 133/2008, di definire i costi standard in Sanità.

Sette sono i punti fondamentali del manuale: l'allocazione delle risorse in Sanità; la programmazione delle attività e delle risorse; l'esigenza di coniugare economia ed etica; il fatto di porre l'utente quale punto di riferimento per la determinazione degli standard; la definizione dei costi effettivi per ricovero; il calcolo dei costi standard quale sintesi dei relativi costi effettivi; la realizzazione di un sistema di indicatori basati sul confronto tra standard e costi effettivi.

Il manuale permette di affrontare la problematica dei costi standard (o benchmark come vengono definiti in altri Paesi) in modo che rappre-

sentino uno «strumento» non solo per allocare le risorse fra Regioni e fra aziende di una data Regione (ovvero per rispondere al quesito: «Quante risorse spettano a una data Regione o a un dato ospedale?»), ma anche per programmare il futuro («Quali attività verranno svolte e da quali enti?»).

È uno strumento per ripartire le risorse, ma anche per programmare

Il punto fondamentale e caratterizzante del manuale risiede nel fatto che permette di elaborare dei costi standard che non rivestono solo un'importanza economica, ma che ricoprono anche una rilevanza etico-sociale, poiché possono permettere, se correttamente formulati, di individuare quanto è necessario dare agli utenti, in relazione ai loro effettivi bisogni socio-sanitari.

Il manuale quindi fornisce una metodologia per coniugare le indispensabili esigenze connesse con la scarsità delle risorse con le istanze socio-sanitarie, in modo da

«calamitare» le risorse verso gli utenti che necessitano di cure qualitativamente e quantitativamente più «intense» e non verso i casi più «convenienti».

Il costo standard così definito mette al centro dell'attenzione l'utente, innescando una rivoluzione «copernicana», in quanto le risorse vengono commisurate in funzione dei bisogni socio-sanitari degli utenti e non delle richieste o delle «rendite di posizione» degli enti. Una volta stabilito che cosa si intende per costo standard e il relativo contenuto, il manuale concentra l'attenzione su come realizzare i costi standard, con specifico riferimento alla realtà dei ricoveri ospedalieri.

A tal fine, per definire dei costi standard che pongano veramente come riferimento le esigenze degli utenti, ne deriva gioco forza che è indispensabile in primo luogo conoscere quante e quali risorse sono realmente consumate per ogni tipologia di degente, ovvero determinare come i costi effettivi di un ospedale sono ripartiti tra gli effettivi ricoveri di un dato periodo, in rela-

zione ai fattori produttivi impiegati (personale, farmaci, presidi ecc.) e alle attività sostenute (degenza, sala operatoria, radiologia, laboratorio ecc.).

Tutto ciò anche in ragione del fatto che è indispensabile conoscere i costi effettivi per rendere operativi i costi standard; infatti, costi standard e costi effettivi sono «reciprocamente» indispensabili poiché solo da un loro confronto nasce la valutazione; i costi standard senza i costi effettivi sono «inutili/vuoti», i costi effettivi senza i costi standard sono «ciechi». In secondo luogo, il manuale presenta le tecniche necessarie per tradurre i costi effettivi in costi standard, in modo che questi ultimi nascano dalla realtà, non siano definiti a tavolino, e rappresentino dei pragmatici e validi valori di riferimento per la gestione degli ospedali: a tal fine il manuale spiega dettagliatamente i metodi e i

relativi algoritmi per stabilire correttamente i costi standard per Drg/tipologia di ricovero relativamente a ogni disciplina (ortopedia, chirurgia generale, cardiocirurgia, cardiologia, neurologia ecc.).

Infine, il manuale concentra l'attenzione su come utilizzare correttamente i costi standard e i costi effettivi, ovvero su come realizzare e impiegare un sistema organico e personalizzato di indicatori che permetta al decisore (sia esso ministero, Regione, direzione d'azienda o primario ospedaliero) di addi-

venire a scelte che siano coerenti sia dal lato economico che da quello socio-sanitario; per raggiungere tali scopi nel manuale vengono tradotti in strumenti operativi i concetti di livello minimo di assistenza e livelli massimi delle risorse mediante il processo di produttività economico-sociale. E poi, a garanzia dell'operatività del manuale, è importante sot-

I metodi inseriti nel libro sono stati sperimentati al «Galliera»

tolineare che le metodologie e le tecniche analizzate nel testo sono state da noi applicate nel reale contesto lavorativo, manageriale e consulenziale. Il manuale quindi rappresenta una soluzione per il futuro che trae spunto dal vissuto professionale degli autori, sviluppatosi in un arco di tempo di oltre dieci anni (dal 1995 a oggi) e in contesti molto diversificati (dalle Asl alle aziende ospedaliere fino agli Istituti di ricerca e cura a carattere scientifico).

Si è voluto così offrire un contributo che fosse utile ai tanti che operano nella galassia Sanità, in modo che i contenuti di sofisticate tecniche economiche si coagulino con i valori di eticità e di equità e comunque a servizio della persona. Il manuale è stato presentato nel corso di un convegno che si è tenuto a Genova, il 6 e 7 novembre, presso gli «Ospedali Galliera» di Genova, che ha visto protagonisti, oltre lo stesso ente, l'Irccs «Casa Sollievo della Sofferenza» di San Giovanni Rotondo e l'Ulss di Rovigo.

** Direttore generale dell'Irccs «Casa Sollievo della Sofferenza»*

*** Direttore generale degli Ospedali Galliera di Genova*

**** Docente e consulente di Economia sanitaria*